**I requisiti.** Il nuovo decreto statale e le norme regionali

# La formazione dei tecnici

Ingegneri, architetti, geometri e periti, ma anche laureati in matematica, chimica, fisica, scienze della natura e diplomati in istituti tecnici.

È molto ampia la gamma dei titoli che permettono di accedere alla professione di certificatore energetico, e include praticamente tutte le lauree e i diplomi a carattere tecnico-scientifico. Il 15 febbraio scorso il Governo, con un decreto atteso da molti anni, ha dettato i requisiti che consentono di svolgere questa attività.

Ma non si tratta di regole valide su tutto il territorio nazionale: riguarderanno infatti solo le Regioni che non hanno già disciplinato la materia. Nelle altre (e non sono poche poiché annoverano quasi tutte la Autonomie del Centro-Nord più la Puglia) si applicano invece le norme regionali, che prevedono percorsi di formazione talvolta anche molto distanti l'uno dall'altro.

Un quadro variegato che la Guida+ multimediale «Come si diventa certificatori energetici» rappresenta nel dettaglio, specificando quali sono i requisiti previsti dalla normativa statale e le Regioni in cui si applicano.

La Guida+ disegna inoltre il quadro di tutte le regole regionali e spiega, come è possibile, essendo accreditati in una Regione, esercitare questa professione anche nelle altre.

A ogni Autonomia viene dedicato un approfondimento specifico che elenca i titoli di studio, illustra i corsi di formazione, con grafici, video e tabelle esplicative. La parte relativa alla documentazione raccoglie tutta la normativa, statale e regionale, arricchita dalle note esplicative.

Uno strumento completo per comprendere come poter svolgere una professione sempre più richiesta e ambita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Certificazione energetica

Una pagella dà i voti alla casa «green»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.